

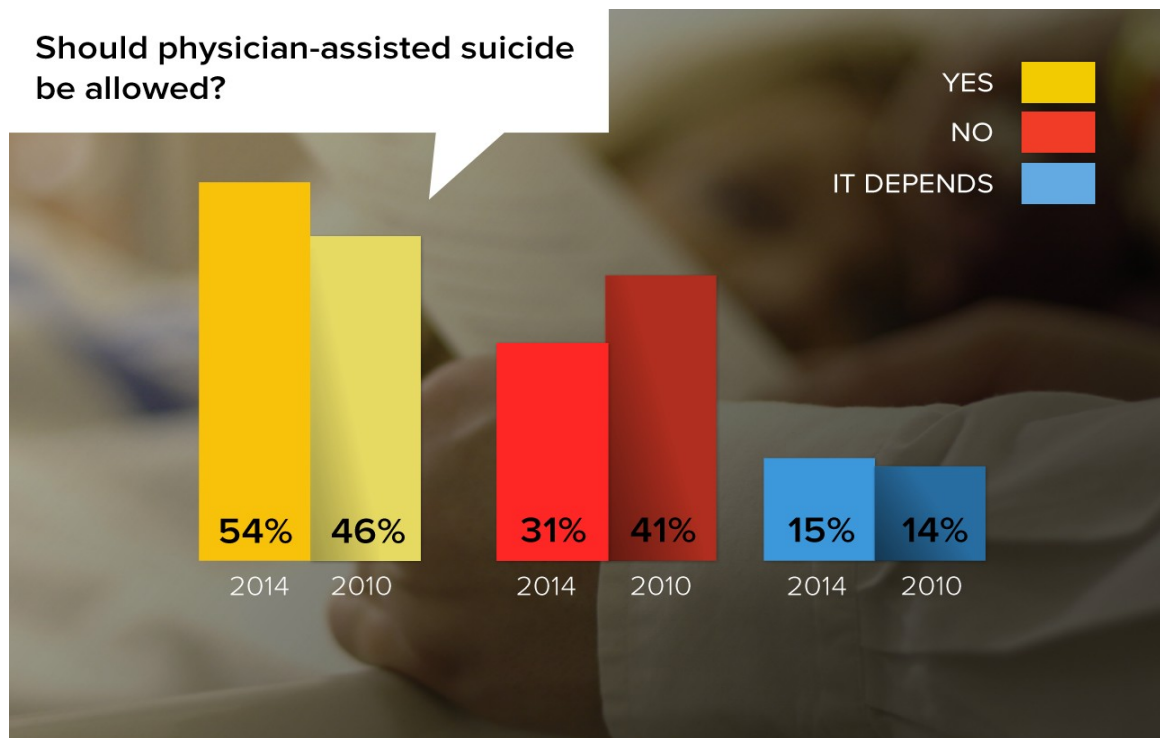
# Medscape Ethics Report 2014, Parte 1: Vita, morte e dolore

pubblicato il 16 dicembre 2014

traduzione e sintesi a cura di Matteo Mainardi

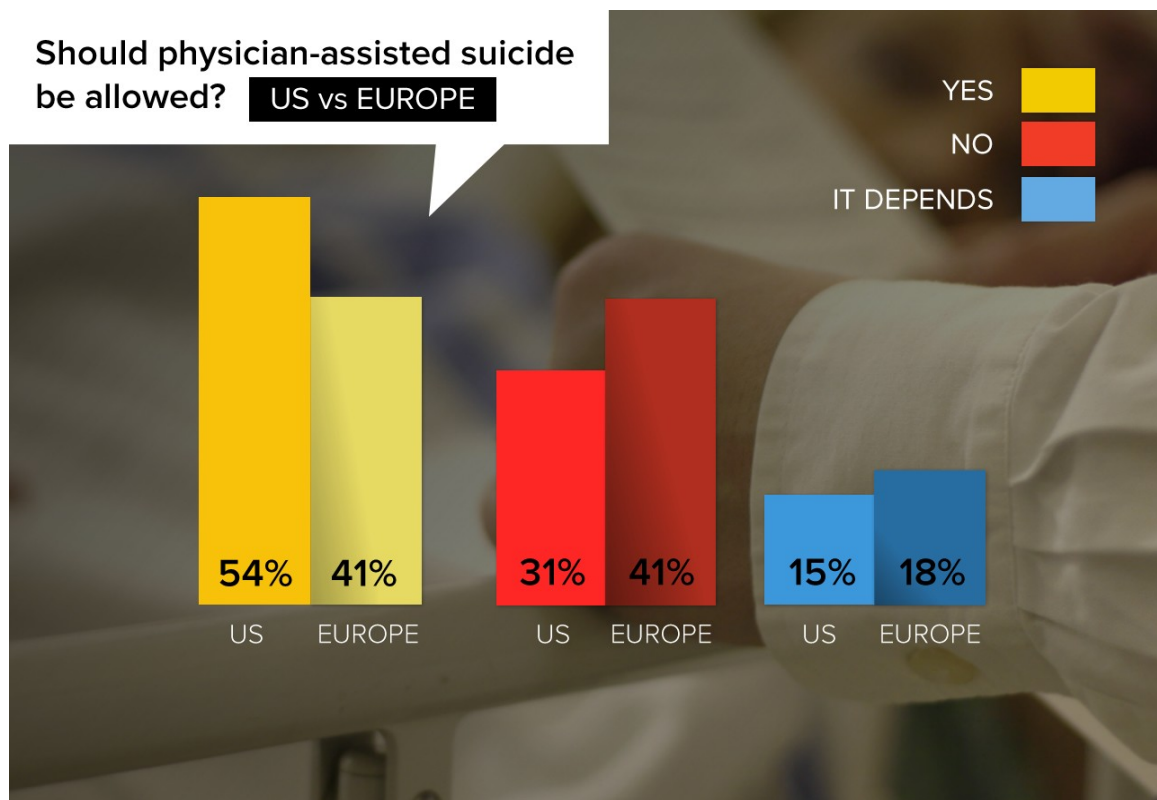


I medici, nel corso della propria carriera, si trovano di fronte a molte difficili e laceranti decisioni. Alcune situazioni richiedono una decisione sul prolungare o interrompere la vita dei pazienti scatenando accesi dibattiti tra medici con valori diversi. Più di 21.000 medici hanno detto a Medscape come si pongono di fronte ai problemi più critici della medicina. Gli intervistati sono 17.000 medici americani e 4000 medici europei. I principali dati qui riportati, dove non diversamente specificato, riguardano i medici americani.

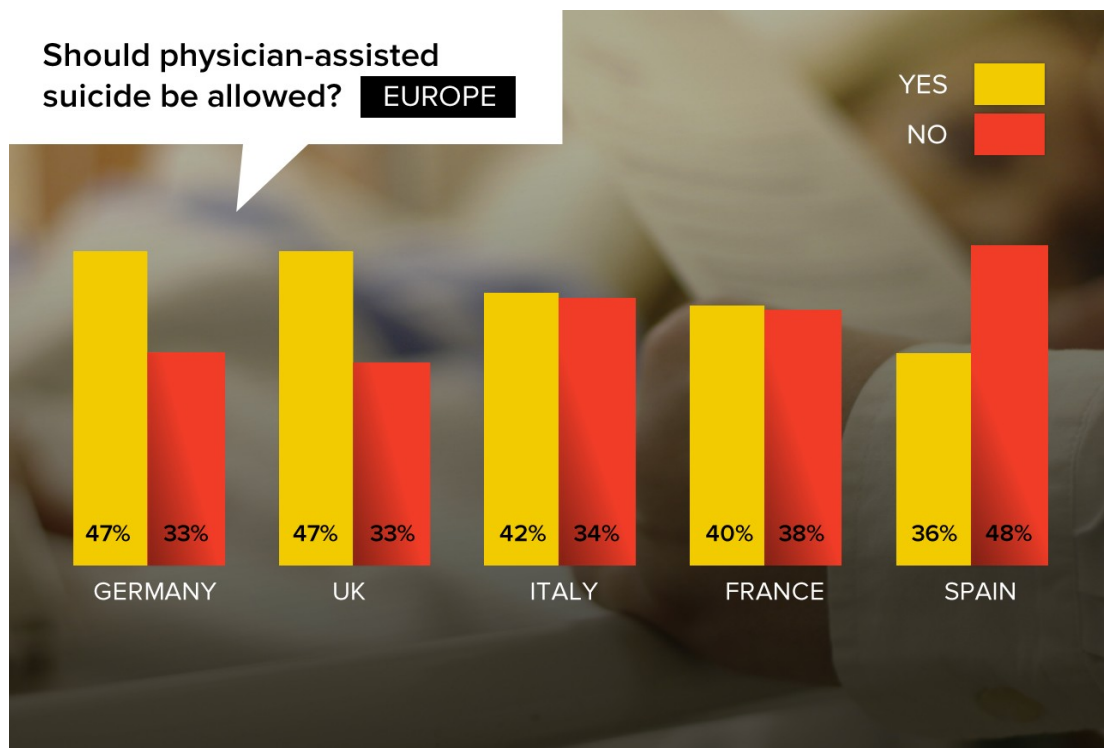


Il tema del suicidio assistito è recentemente venuto alla ribalta nell'opinione pubblica, in particolare alla luce della morte di Brittany Maynard, la ventinovenne che ha scelto di porre fine alla sua vita nel novembre 2014 a causa della sua malattia terminale, un cancro al cervello. Sei Stati degli Stati

Uniti hanno leggi che consentono il suicidio assistito. Dal 2010 a oggi, il favore al suicidio assistito è aumentato di 8 punti percentuali tra i medici statunitensi, passando dal 46% al 54% dei medici che dichiarano che questa pratica debba essere permessa.



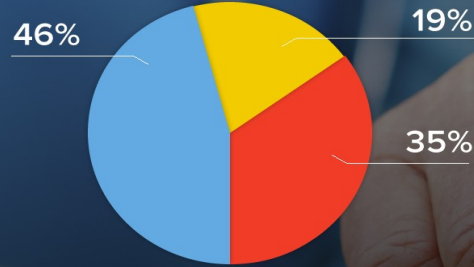
Nei diversi Paesi europei gli atteggiamenti medici verso il fine vita sono molto diversi da quelli dei medici americani. Quasi 4000 medici provenienti da oltre 35 paesi hanno risposto all'indagine di Medscape. La maggior parte degli intervistati proviene da Regno Unito, Francia, Italia, Spagna e Germania. In Europa il suicidio assistito riscuote tra i medici il 41% dei consensi.



Analizzando i principali Stati, vediamo che in Germania e nel Regno Unito il 47% dei medici è a favore di una legalizzazione, in Italia il 42%, in Francia il 40% e in Spagna il 36%. Solo in quest'ultimo Stato i contrari superano i favorevoli.

Would you give life-sustaining therapy if you considered it futile?

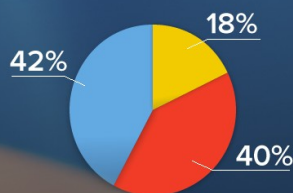
YES  
NO  
IT DEPENDS



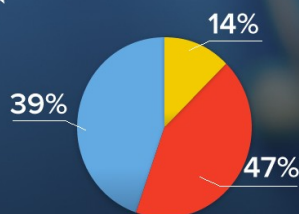
Migliaia di risposte dei medici, dimostrano che l'empatia e la preoccupazione per la famiglia del paziente gioca un ruolo importante nella loro decisione. Alla domanda “Somministreresti una terapia di sostegno vitale, anche se questa fosse futile?”, il 46% dei medici dichiara che “dipende”, il 35% si dichiara contrario e solo il 19% si dichiara favorevole a prescindere. A seguire il dettaglio per le varie figure mediche.

Would you give life-sustaining therapy if you considered it futile?

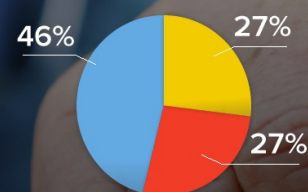
YES  
NO  
IT DEPENDS



CARDIOLOGISTS

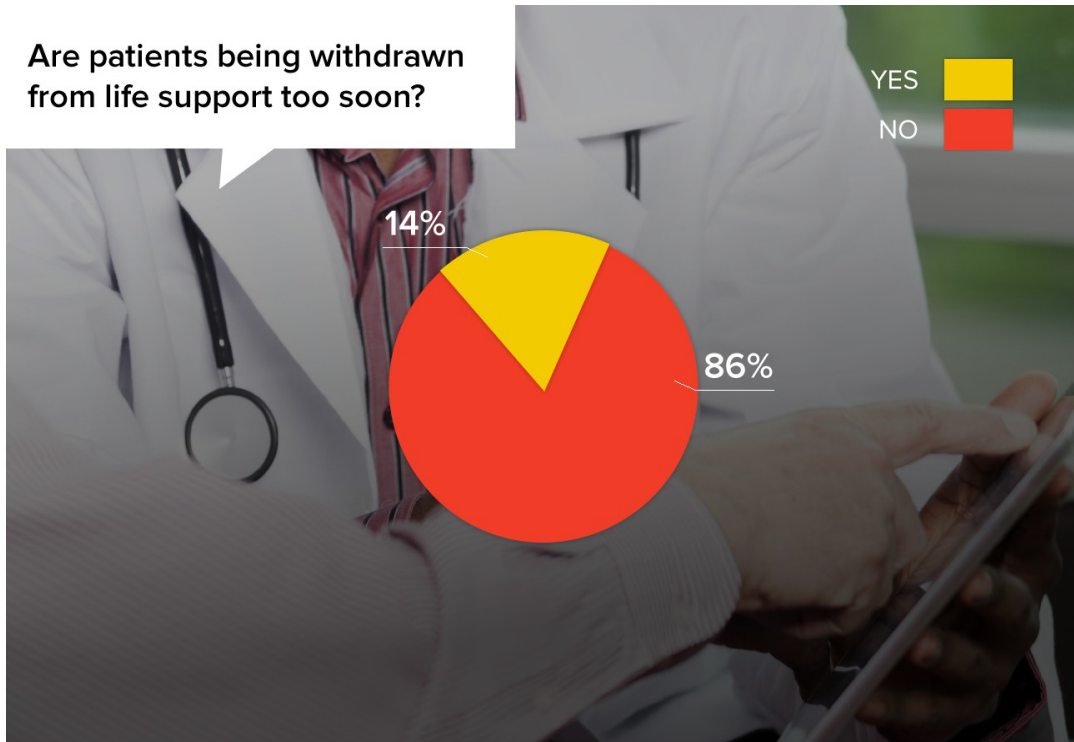


ONCOLOGISTS



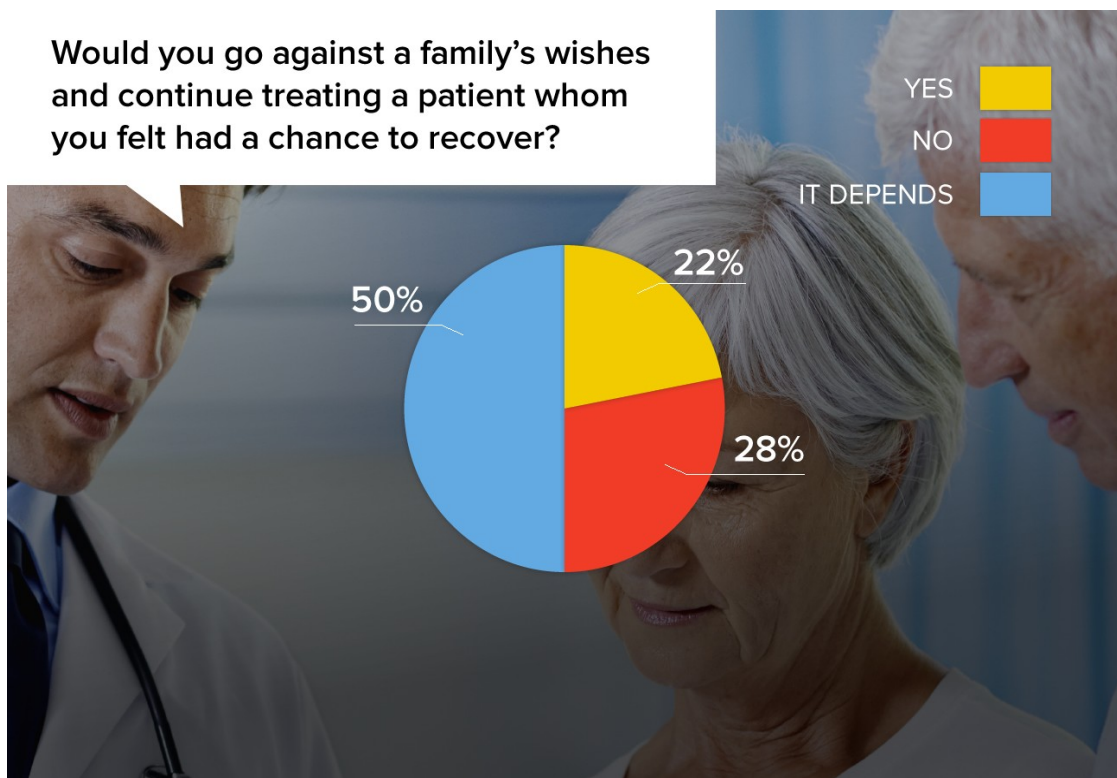
EMERGENCY MEDICINE

Are patients being withdrawn from life support too soon?






La stragrande maggioranza dei medici, l'86%, dichiara che non sono i pazienti a influire sulla decisione di interrompere i supporti vitali.

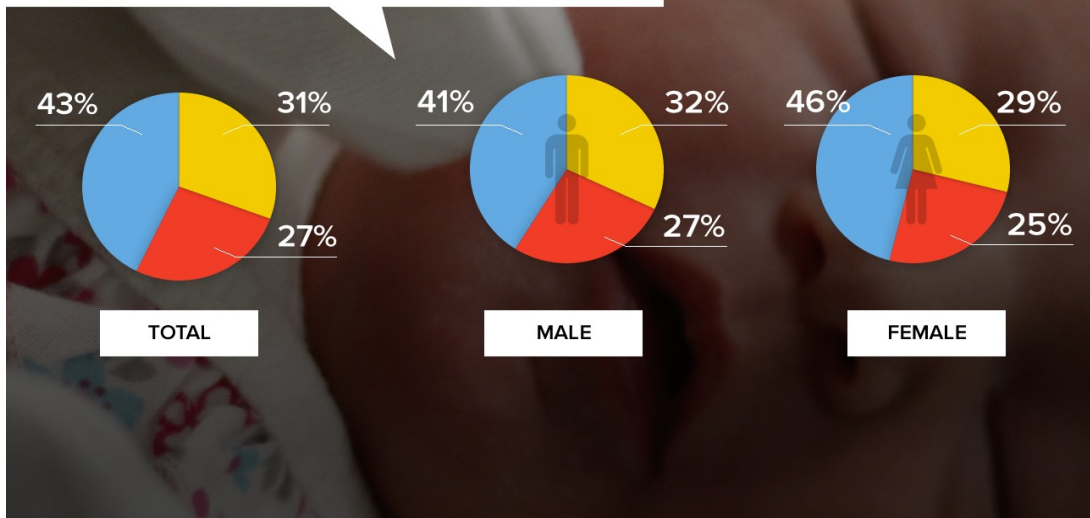
Would you go against a family's wishes and continue treating a patient whom you felt had a chance to recover?



I conflitti con i familiari del paziente non sono rari. Il 28% dei medici non si opporrebbero alla famiglia che chiede di proseguire terapie. Lo farebbe invece il 22% di loro.

Is it right to provide intensive care to a newborn who will either die soon or will survive but will have an objectively terrible quality of life?

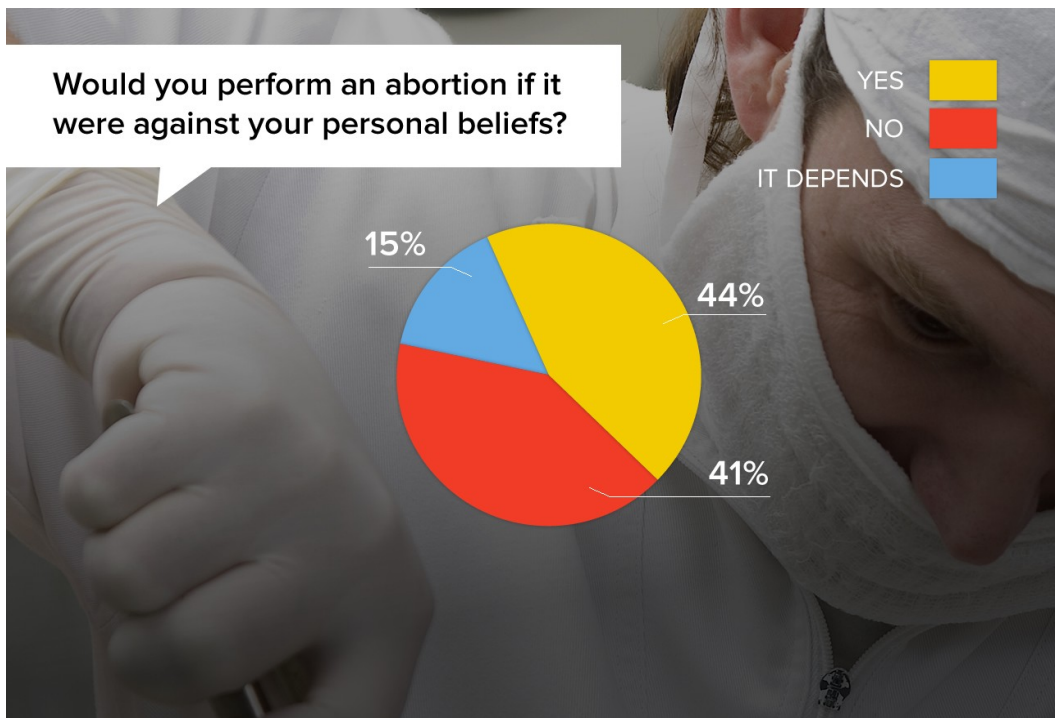
YES   
NO   
IT DEPENDS 



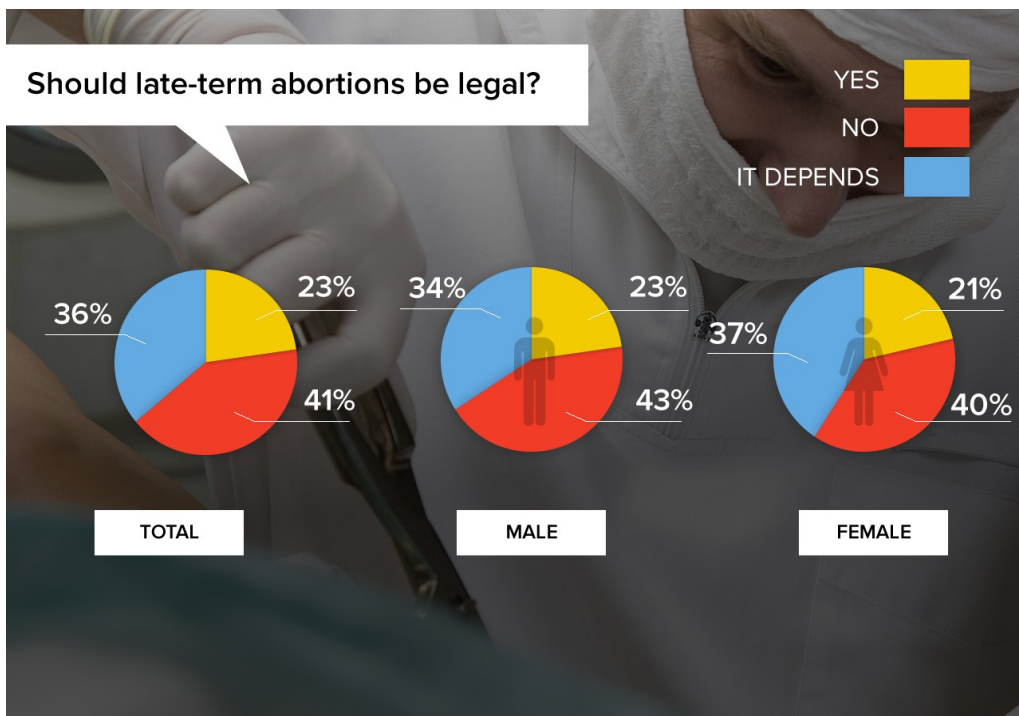
Sul tema delle terapie intensive ai neonati che stanno comunque andando incontro alla morte o che sopravvivranno con una terribile qualità della vita, il 31% dei medici ritengono opportuno metterle in atto (il 32% degli uomini e il 29% delle donne). Il 43% dice che “dipende”.

Would you perform an abortion if it were against your personal beliefs?

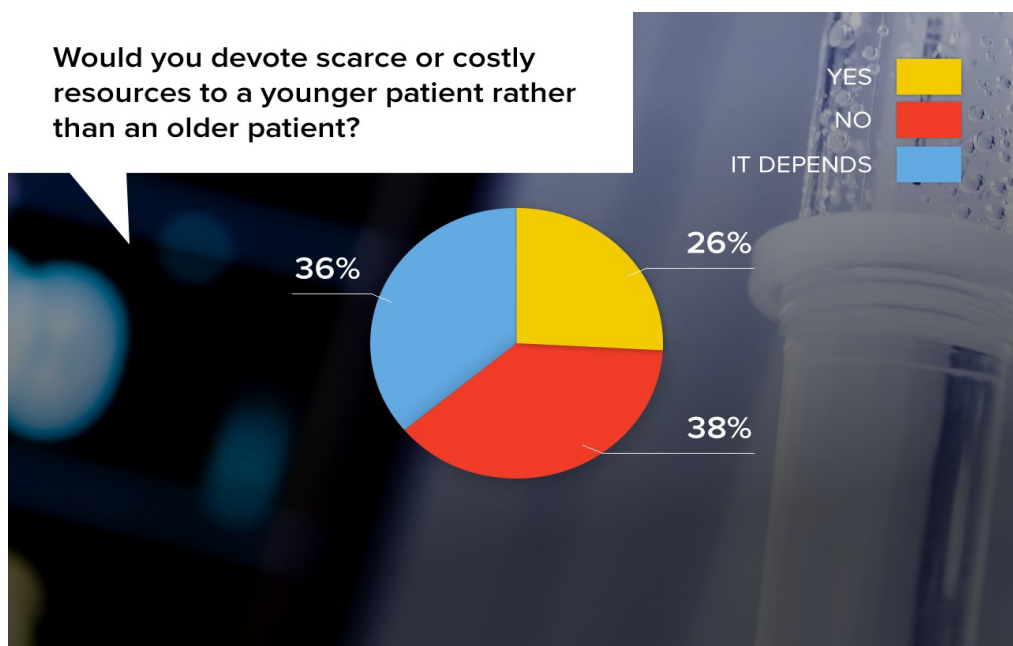
YES   
NO   
IT DEPENDS 



Il 44% dei medici eseguirebbe un aborto anche se questo andrebbe contro le personali credenze. Il 41% si dichiara invece contrario.



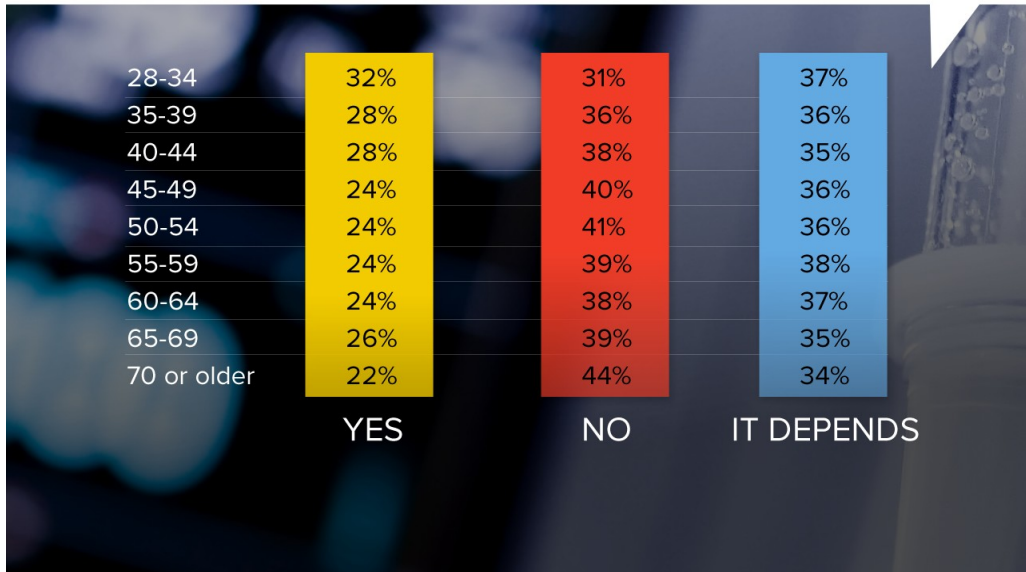
Negli Stati Uniti, 36 Stati hanno il divieto di aborto (all'incirca, a seconda dello Stato) dopo le 20 settimane, escluse le situazioni che minacciano la vita o la salute della donna. Secondo il 41% dei medici non dovrebbe essere legale l'aborto dopo le 20 settimane (sono contrari il 43% degli uomini e il 40% delle donne).



I medici si dividono quando si parla delle risorse da destinare a pazienti giovani piuttosto che a quelli anziani. Il 36% dice che “dipende”, il 38% è contrario a prediligere pazienti giovani a quelli anziani, il 26% è invece favorevole. La stessa domanda è stata posta ai medici dividendo le varie fasce d'età dando i risultati contenuti nella seguente tabella.

Would you devote scarce or costly resources to a younger patient rather than an older patient?

BREAKDOWN BY AGE



Would you ever hide information about a terminal diagnosis to bolster the patient's attitude?



Il 76% dei medici non nasconde al proprio assistito la condizione terminale della malattia. L'onestà, data anche dalla minaccia legale, è parte fondamentale del rapporto tra medico e paziente. Proprio la minaccia legale rende onesto il medico che, in molti casi, ritiene invece che sarebbe meglio tacere tale informazione.

Would you ever hide information about a terminal diagnosis to bolster the patient's attitude? **US vs EUROPE**



Le cose cambiano in Europa, solo il 45% dei medici è completamente onesto con i propri pazienti.

Il rilevamento è stato fatto sul seguente campione.

Demographics: Specialty (US)

Family Medicine	12%	Ophthalmology	2%
Internal Medicine	12%	Orthopedics	2%
Pediatrics	9%	Allergy & Immunology	1%
Emergency Medicine	7%	Critical Care	1%
Psychiatry & Mental Health	7%	Dermatology	1%
Anesthesiology	5%	Diabetes & Endocrinology	1%
OB/GYN & Women's Health	5%	HIV/AIDS	1%
General Surgery	4%	Nephrology	1%
Cardiology	3%	Plastic Surgery	1%
Neurology	3%	Pulmonary Medicine	1%
Pathology	3%	Rheumatology	1%
Radiology	3%	Urology	1%
Gastroenterology	2%	Hematology	0.2%
Oncology	2%	Other	9%

Demographics: Gender and Age

GENDER



AGE

